

Testata: Abitare il Bagno

Soggetto: Citazione

Inchiesta



Un fatturato importante per Civita era dato dal terzismo, poi sono arrivati

i cinesi e ci hanno sostituito

Alberto Serraglini, titolare di Azzurra

LA CONCORRENZA STRANIERA

Fa emergere un altro problema Alberto Serraglini, titolare di **Azzurra** (16,5 milioni di euro di fatturato nel 2011, +6% vs 2010), che ha sottolineato come, un momento di svolta negativo per i produttori, si sia verificato con l'arrivo delle aziende straniere. "Un fatturato importante per Civita era dato dal terzismo perché la maggior parte delle aziende produceva un'importante volume di sanitari per i mobili; noi stessi, all'epoca, generavamo 5 milioni di euro. Con l'arrivo massiccio di concorrenti stranieri siamo stati, invece, rapidamente sostituiti e molti mobili hanno anche iniziato a comprare direttamente in Cina". Questo processo ha fatto sì che molte aziende iniziassero un nuovo percorso; hanno dovuto reinventarsi e andare a recuperare le quote investendo in altri progetti e puntando sempre più all'alto di gamma. "Non è stato un momento facile e ha influito sull'andamento di molte aziende" sottolinea Serraglini. Guardando il percorso di Azzurra negli ultimi tre anni, è chiara la strategia che ha adottato: non diminuire gli investimenti, ma aumentarli: "abbiamo investito circa 1 milione di euro all'anno in ricerca, sviluppo e marketing, e questo ci ha permesso di lavorare su un'offerta sempre di design, ma dal prezzo democratico. In più, punteremo decisamente all'estero privilegiando i paesi Bric dove siamo già presenti e consolideremo le relazioni con i clienti esteri" conclude Serraglini.

I dazi sono passati solo per le piastrelle. Non ci sentiamo tutelati

Gianni Calisti, presidente di Scarabeo



I DAZI: LA CERAMICA È STATA ESCLUSA

Gianni Calisti, presidente di **Scarabeo** (8 milioni di euro nel 2011, +11% rispetto al 2010) e del settore ceramica di Federlazio fa emergere un'altra questione molto sentita dai produttori: l'esclusione dai dazi. "Non riesco a capire perché abbiano interessato esclusivamente il settore delle piastrelle, mentre le ceramiche sanitarie sono state escluse. Il nostro Distretto è il più importante d'Europa e ogni anno le importazioni di sanitari dalla Cina aumentano e possiamo vederne gli effetti anche sul massiccio ricorso alla cassa integrazione. Se, come spiegato da Manfredini (presidente di Confindustria Ceramica, ndr) i dazi sono serviti per riportare un equilibrio sul mercato, perché non li abbiamo avuti anche noi? Perché Civita non è stata tutelata tanto quanto Sassuolo?". Calisti ci ha tenuto a ricordare che l'esclusione dai dazi non impatta solamente sulle aziende igienico-sanitarie perché "circa il 60% del Pil del viterbese è costituito dalle imprese di Civita e forse non tutti si rendono conto che se non si trova una soluzione rapida alla questione, si mette a rischio il crollo l'intera economia del territorio". Ma non è tutto. C'è un'altra questione fastidiosa: il marchio identificativo di Civita Castellana. Un pool di aziende aveva proposto di creare un marchio Doc che identificasse la produzione 100% del Distretto, ma "anche se l'idea piaceva e avevamo coinvolto l'Università della Tuscia di Viterbo che ha contribuito a portare avanti il progetto, non è mai stato preso in considerazione realmente". Come si potrà comprendere, sono molte le rimostranze delle aziende, ma quello che le accomuna è la preoccupazione di evitare la sorte del settore delle stoviglie che ha subito un tracollo durissimo. "L'unico modo per superare la crisi è capitalizzare l'azienda, rafforzarla, riposizionarla in modo adeguato rispetto al mercato e fidelizzare i clienti. Chi non è in grado o non capisce che questa è la strada, non ce la farà" ha concluso il manager.



Testata: Bagno Felice

Soggetto: Kong

LAVABI E PENSILI



1. Lavabo da appoggio sottile "Kong", Scarabeo. 2. Mobili sospesi con lavorazione a 45°, collezione "Takai", lavabo d'appoggio "Miyuki", Artexitalia. 3. Lavabo da appoggio, serie "Oval", fin. Oro, AeT Italia. 4. Lavabo in Cristalplant® bianco con portasalviette in acciaio inox lucido "Novecento" e rubinetto in ottone cromato, collezione "Memory", design Benedini Associati, Agape. 5. Lavabo in appoggio su top, "K", design Meneghello Paolletti, Artceram. 6. Pensili neri con illuminazione verso il basso e luce interna automatica e lavabo serie "Nearest", Toto, G.C.

Testata: Maison Coté Sud

Soggetto: Moai



Baptisé *Moai* en hommage aux mystérieuses sculptures de l'île de Pâques, lavabo colonne en céramique bicolore, H 85 x 150 cm, 2 037 €, Scarabeo.

EQUIPEMENT

1. Tout en rondeur, *Goccia*, en Cristalplant blanc mat, ø 150 cm, élégant mitigeur bain/douche chromé sur pied, bec en goutte d'eau, Prospero Rasulo pour Gessi.

2. Inspiré par le mobilier industriel, Luca Nichetto a imaginé la collection *Affetto*. Ici, lavabo monolithe, H 65 cm, Globo. **3.** Alliance de surfaces planes et courbes, *La Navale*, en DuPont Corian, proposée en différents coloris, 180 x 80 cm, 7 950 €, design Xavier Lust, Aquamass. **4.** Entourée d'un pratique rebord de 11,5 cm, *Darling New*, à tablier 3 faces acrylique, robinetterie murale, 190 x 90 cm, à partir de 2 800 €, en option, habillage bois, éclairage Led, appuie-tête, Dieter Sieger pour Duravit.

5. Coulée dans la masse d'un seul tenant, vasque à poser *Sasso*, en Cristalplant, également disponible en blanc, 45 x 55 cm, design Christian Piccolo, Mastella.

